

Prot. N. 16/PD/GM/SG/VN/ml

Roma 3 aprile 2026

Cari Ministri,

i Comuni e gli Ambiti Territoriali Sociali sono impegnati nelle fasi finali dell'attuazione delle misure PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Rientrano tra queste misure gli investimenti M5C2 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" e 1.3 "Housing temporaneo e stazioni di posta".

In queste ore stanno pervenendo ai soggetti attuatori lettere da parte del Ministero nelle quali si anticipa il definanziamento di progetti dei quali, secondo le informazioni caricate sulla piattaforma Regis, non risulterebbe rispettata la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi.

Queste lettere stanno suscitando grande allarme e stupore, in quanto raggiungono Comuni e ATS che stanno portando avanti i propri interventi, garantendone la conclusione entro le scadenze finali previste dal PNRR, e stanno provvedendo al caricamento dei relativi dati sulla piattaforma REGIS.

Si evidenzia che nessuna norma o regolamento prevede l'eventualità di un definanziamento motivato dalle ragioni indicate nelle lettere inviate. Eventuali definanziamenti sono infatti previsti dall'art.2 del Decreto-Legge 19 del 2024 esclusivamente nell'eventualità del mancato completamento dell'intervento entro i termini espressamente previsti dal PNRR, e qualora ciò abbia contribuito a un eventuale mancato raggiungimento complessivo del target della misura. La norma stabilisce quindi che il superamento di eventuali termini intermedi non espressamente previsti dal PNRR non può costituire ragione di definanziamento, prevalendo su ogni altro atto.

Mi preme inoltre sottolineare la delicatezza e l'importanza degli interventi in oggetto, che stanno consentendo l'erogazione di servizi e la presa in carico di soggetti particolarmente fragili, la cui interruzione rappresenterebbe un grave pregiudizio ai principi di inclusione e coesione sociale che guidano la nostra azione amministrativa.

È nota la rimodulazione di cui sono state oggetto le due misure e la relativa riduzione dei target, anche se non vi è stata apposita interlocuzione con ANCI. Qualora nelle scelte effettuate con la rimodulazione siano stati fatti errori, come

sembra emergere, riteniamo necessario che il Ministero se ne faccia carico garantendo la continuità delle misure. Per quanto riguarda Comuni e ATS, devono poter andare avanti senza soluzione di continuità rispetto alle tempistiche generali previste dal PNRR.

Pertanto, riteniamo indispensabile sospendere qualsiasi comunicazione di definanziamento, al fine di garantire l'ordinata prosecuzione delle attività in corso e il complessivo buon esito delle misure.

Certo della vostra sensibilità e dando disponibilità per un urgente incontro, colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti,

Gaetano Manfredi



Marina Elvira Calderone
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
segreteriaministro@lavoro.gov.it

Tommaso Foti
Ministro per gli Affari Europei,
il PNRR e le Politiche di Coesione
Segreteria.ministrofoti@governo.it

e p.c.
Mauro Nori
Capo di Gabinetto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
segrgabinetto@lavoro.gov.it

Ermenegilda Siniscalchi
Capo di Gabinetto
Ministro per gli Affari Europei,
il PNRR e le Politiche di Coesione
e.siniscalchi@governo.it
gabinetto.ministrofoti@governo.it